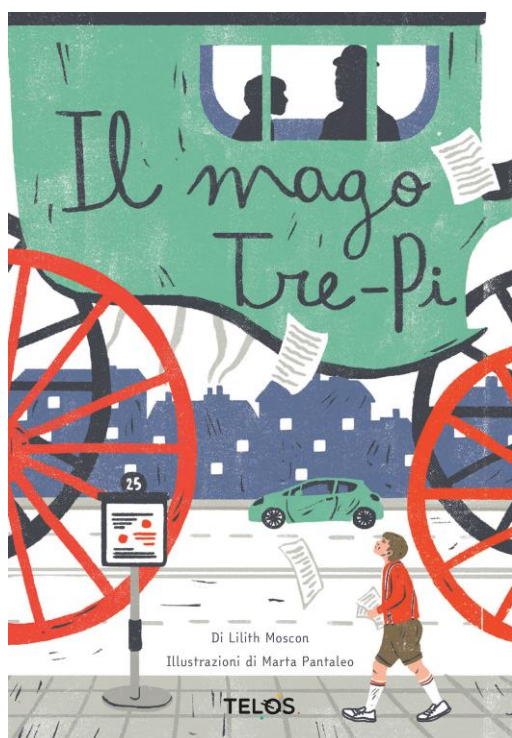


Il mago Tre-Pi

di Lilith Moscon, illustrazioni di Marta Pantaleo, Telos Edizioni, CB, 2017



Nicola è un ragazzo un po' timido che non ha voglia di andare a scuola, la sua timidezza lo fa sentire "come un nano in un mondo popolato di giganti".

Giuseppe è un uomo con la barba bianca e la bombetta nera che se ne va in giro in carrozza e che, un giorno, invita Nicola a prendere un caffè nel suo "studio viaggiante".

Da quel momento Nicola e Giuseppe, i due personaggi principali de "Il mago tre-Pi", iniziano un viaggio che si struttura su tre domande che Nicola pone a Giuseppe: di cosa sono fatti i pensieri? di cosa sono fatti i sogni? di cosa sono fatte le città?

È un libro che vuole invitare alla riflessione su alcuni temi profondi quali la capacità e possibilità di

credere nei propri sogni che apparentemente possono presentarsi come qualcosa di utopico e di realizzarli, con costanza, pazienza e tempo. Altro tema fondamentale è l'importanza del ruolo dell'adulto-maestro, Giuseppe, figura guida che accompagna il viaggio di Nicola e che lo porta a sperimentarsi e a tracciare la sua strada nel mondo esterno e interno.

Questi tra i principali temi de "Il mago Tre-Pi", primo libro in formato cartaceo e digitale edito da Telos edizioni (www.telosedizioni.it), scritto da Lilith Moscon e illustrato da Marta Pantaleo.

Diversi e importanti sono i riferimenti letterari presenti all'interno della narrazione e indicati in appendice al libro: Giuseppe Pitre, medico, folklorista siculo di fine '800, ispiratore delle fiabe italiane di Italo Calvino, Agatuzza Messina, novellatrice orale, tessitrice di storie e sarta, nutrice di Giuseppe Pitre, Luigi Capuana, importante esponente del verismo italiano, Alberto Reber, rappresentante di una tradizione di editori e librai.

L'idea della casa editrice è quella di rendere un denso testo di narrativa accessibile a tutti i lettori compresi quelli con difficoltà di lettura.

Questa operazione viene fatta attraverso l'aggiunta al testo di importanti strumenti quali: il carattere tipografico #dyslexiafriendly Easyreading, degli accorgimenti sull'impaginazione della versione cartacea, una versione digitale creata insieme ai francesi Mobidys e che presenta una serie di caratteristiche che rendono maggiormente accessibile: la **decodifica** del testo, l'**orientamento** nel testo, la **comprensione** del testo.

Con l'obiettivo di rendere il lettore autonomo nello sperimentare la propria esperienza di lettura, la versione digitale de "Il mago Tre-Pi", scaricabile dall'app – libreria virtuale - **Telos store** (disponibile su Google Play e su app Store), è possibile personalizzare di volta in volta la propria lettura, a seconda delle proprie esigenze e dei propri bisogni di lettori. È infatti possibile aumentare o rimpicciolire la grandezza del carattere e aumentarne la spaziatura, distinguere le righe del testo con due toni di grigio differenti, ascoltare l'audiolibro letto con voce umana da Benedetta Bacile, dividere i periodi più lunghi del testo in "unità di senso" ed evidenziarli. Attraverso la funzione "definizioni" sarà inoltre possibile associare i personaggi principali o le forme pronominali alle icone visive di riferimento, e approfondire il significato di alcuni termini a "bassa frequenza". Obiettivi: 1. far sentire il lettore al centro della propria esperienza di lettura; 2. Rendere la lettura *accessibile*.

Sul sito internet di Telos è anche possibile scaricare in pdf una "guida agli strumenti di accessibilità alla lettura" dove è presente un approfondimento su tutte le funzioni del digitale.

La guida è scaricabile al seguente link: <http://telosedizionistore.it/il-mago-tre-pi-versione-digitale/>

Insomma, buona scoperta!